



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

REGGIA DI CASERTA
e gli altri tesori della Campania Felix.
Caserta Vecchia, Santa Maria Capua Vetere, Capua,
San Leucio, Sant'Angelo in Formis,
Sant'Agata de' Goti, Montesarchio
In viaggio con storico dell'arte

dall'11 al 14 marzo 2025



Campania Felix, o Terra del Lavoro, è denominazione storica di una parte della Campania. Si tende a farle corrispondere grosso modo all'intero territorio della provincia di Caserta (in passato vi si comprendeva anche la parte pianeggiante della provincia di Napoli), ma più esattamente indica la pianura solcata dal basso Volturno, che si estende fra il monte Màssico a nord e l'orlo settentrionale dei Campi Flegrei a sud. Il nome non fa riferimento, come si potrebbe pensare al lavoro agricolo sulla terra fittamente coltivata e fertilissima (felix = fertile), ma a una antica "terra Leboriae" e ai Leborini che la abitavano. *"sopra tutti gli altri paesi del mondo di fertilità e di bontà e di qualunque altra cosa che può dilettere o giovare il genere umano, ricco e dovizioso; e se i costumi degli uomini alle doti preziosissime della terra fossero uguali, non solo felice come la dissero alcuni, ma sarebbe da denominare beata e fortunatissima"* così diceva lo storico cinquecentesco napoletano Camillo Porzio. Le città che vi incontriamo – Caserta, Santa Maria Capua Vetere, Capua, Sant'Angelo in Formis – sono lampi vividissimi di storia, di cultura e di arte per l'intera regione campana.



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

PROGRAMMA DI VIAGGIO

MARTEDI' 11 MARZO – Caserta Vecchia

Ore 12 – Ritrovo alla stazione ferroviaria di Napoli Centrale (presso libreria Feltrinelli).

Incontro con accompagnatore, pullman e guida e trasferimento a Caserta, poi su a **Caserta Vecchia**, alle pendici dei monti Tifatini, a 401mt di altitudine.

Pranzo veloce con pizza napoletana.

Il pomeriggio dedicato alla visita di **Caserta Vecchia**, intatto borgo medievale fondato dai Longobardi nel sec VIII, che ebbe un periodo di grande splendore nei sec. XI-XIV. con la gemma preziosa che dal colle guarda il piano: la straordinaria medievale *Cattedrale* dedicata a San Michele, del sec. XII, piccola e deliziosa.

Vi si fondono architetture romanico-pugliese, arabo-sicula e benedettina.

Terminata la visita si ridiscende a Caserta, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

MERCOLEDI' 12 MARZO – Palazzo Reale e Rel Sito di San Leucio

Caserta, prima colazione in albergo. Pranzo in ristorante.

Mattinata interamente dedicata al **Palazzo Reale** con il suo magnifico **Parco**, capolavoro dell'architetto napoletano Luigi Vanvitelli, che genialmente assecondò le ambizioni del primo Borbone di Napoli. 250 metri la facciata della Reggia, 120 ettari il parco. E' un complesso di "regali" proporzioni e splendido esempio di integrazione tra costruito ed aree verdi. Carlo di Borbone desiderava celebrare l'importanza europea del Regno di Napoli. La città fu ovviamente una conseguenza della Reggia.

Il pomeriggio: San Leucio, per la visita allo splendido complesso monumentale con gli antichi setifici, il "**Real Sito di San Leucio**". E' tutt'ora presente l'antica seteria che vantava produzioni di seta per tutta l'Europa; ancor oggi, le sete di San Leucio si possono ritrovare in Vaticano, al Quirinale, nella Sala Ovale della Casa Bianca. Le bandiere di quest'ultima e quelle di Buckingham Palace sono fatte con tale materiale. Il sito reale, è stato riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.





GIOVEDÌ 13 MARZO – Maddaloni, Montesarchio, Sant'Agata de' Goti

Caserta, prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo in ristorante.

Si lascia Caserta verso oriente per la Valle di Maddaloni per una sosta per dedicare la meritata attenzione e ammirazione all'**acquedotto Carolino**, noto anche come **acquedotto di Vanvitelli**; è stato ideato per alimentare il complesso di San Leucio e fornire l'apporto idrico alle "reali delizie" costituite dal parco, dal giardino inglese e dal bosco di san Silvestro, prelevando l'acqua alle falde del monte Taburno, dalle sorgenti del Fizzo, nel territorio di Airola (BN), e trasportandola lungo un tracciato che si snoda, per lo più interrato, per una lunghezza di 38 chilometri. L'opera ha richiesto 16 anni di lavori e il supporto dei più stimati studiosi e matematici del regno di Napoli (primo fra tutti Luigi Vanvitelli), stando, per l'intero tempo di realizzazione, l'attenzione da parte dell'Europa intera, tanto da essere riconosciuta come una delle opere di maggiore interesse architettonico e ingegneristico del XVIII secolo.

Arriviamo a **Montesarchio** per ammirare uno dei più bei vasi (per moltissimi è **"il più bello"**) antichi del mondo: il **"vaso di Assteas"**! È un cratere: vale a dire un vaso piuttosto capiente, utilizzato durante il simposio per mescolare il vino puro con l'acqua e le spezie. È stato realizzato a Paestum nel IV secolo a.C., da Assteas, appunto, secondo lo stile delle figure rosse. Appartiene alla tipologia detta "a calice", per via della forma. È alto circa 70 cm e largo 60 all'apertura. Sul lato frontale del cratere è rappresentato un celebre mito: "il ratto di Europa". Sul retro è possibile ammirare Dioniso, dio del vino, seguito da un breve corteo. Dopo il suo peregrinare in due continenti è stato recuperato al nostro patrimonio artistico a seguito a lunghe e complesse indagini dell'Arma dei Carabinieri (Comando Tutela Patrimonio Culturale); ora è orgogliosamente mostrato nella Torre di Montesarchio, struttura del Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino.

Il percorso di questo capolavoro - storia vera di un giallo internazionale a lieto fine - è stato narrato nel romanzo **"Il ratto di Europa. Storia del vaso di Assteas"** di Aniello Troiano. La sua storia è stata raccontata anche a fumetti: *"Il ratto d'Europa. L'indagine che riportò a casa il magnifico vaso di Assteas"*

Ultima visita di giornata **Sant'Agata dei Goti**, città sannita sul costone di tufo, annoverata tra i "borghi più belli d'Italia" che nel corso degli anni si è guadagnata l'appellativo "La Perla del Sannio". Anticamente chiamata "Saticula" fu dedicata a Sant'Agata nello stesso secolo, il VI, in cui vi si stabilì una colonia di Goti, popolo che apprese il culto della Santa in Sicilia. Vi si ammirano le antiche Chiese *dell'Annunziata*, di *San Menna*, il cui tesoro più grande è il mosaico cosmatesco che riveste il pavimento (1110 circa), il più antico dell'Italia meridionale, di *San Francesco*, il *Duomo*, e l'architettura vigorosa del nucleo medievale.





Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

VENERDI' 14 MARZO – Capua , Sant'Angelo in Formis, Santa maria Capua a Vetere

Prima colazione in albergo e pranzo in ristorante.

Iniziamo con la visita della città di **Capua**, fondata dai Longobardi sul sito dell'antica "Casilinum" in un'ansa del fiume Volturno, racchiusa in parte dai bastioni cinquecenteschi. *Piazza dei Giudici* con i monumenti più importanti: il cinquecentesco palazzo municipale, la *chiesa di Sant'Eligio*, l'*Arco di Sant'Eligio*, il *Palazzo Fieramosca* che appartenne al padre dell'eroe della Disfida di Barletta; il *Duomo* (fondato nell' 856 e riedificato nel '700, e di nuovo nel secolo successivo ispirandosi all'abbazia di Montecassino), purtroppo danneggiato dai bombardamenti, la cinta bastionata cinquecentesca, l'ingresso monumentale di Porta Napoli; importante e prezioso, all'interno del quattrocentesco *Palazzo Antignano* (il cui portale è considerato uno degli esempi più belli di arte catalana), il **Museo Campano** che illustra la storia della Terra del Lavoro. Di grandissimo rilievo le "**Madri**" (150 statue votive con in braccio neonati in fasce), e la serie delle "statue" che ornavano la porta voluta da Federico II presso il Volturno.

Saliamo a **Sant'Angelo in Formis**, borgo ai piedi del monte Tifata in posizione suggestiva e panoramica con una vista che spazia sulla pianura campana fino al mare. Visita alla splendida **Basilica benedettina**, sorta sui resti di un tempio dedicato a Diana Tifatina. La decorazione interna è di notevole rilievo, in particolare gli **affreschi** che rivestono interamente le pareti della seconda metà del sec XI, dipinti da artisti locali, che fanno della Basilica uno dei monumenti più significativi del Medioevo italiano.

Ultima visita della nostra presenza nella Campania Felix: **Santa Maria Capua Vetere**, la "Capua" dell'antichità classica che secondo Cicerone era la più grande e ricca città dell'Italia. E' la "Capua" degli ozi di Annibale. Della città romana restano importanti vestigia, quali, l'**Anfiteatro campano**, il secondo edificio pubblico di questo tipo dopo il Colosseo di Roma, l'**Arco di Adriano**, porta d'accesso alla città romana, il **Mitreo**, uno dei monumenti meglio conservati del culto del dio persiano Mitra. Notevoli le collezioni raccolte all'interno del **Museo archeologico dell'Antica Capua** che ne illustrano la storia dalle origini al sec. IX.

Terminata la visita, trasferimento alla stazione di Napoli dove si giunge verso le ore 18/18,30.

Note: Durante lo svolgimento del programma, se possibile, saranno effettuate soste ad un caseificio dove si produce la straordinaria ottima **mozzarella di bufala** ed ad una azienda vinicola per l'eccellente **vino** prodotto in questa terra vulcanica di grandi vini: *falanghina, piedirosso, aglianico, greco, fiano*.



Per partecipare al viaggio occorre essere iscritti al Touring Club o aderire all'atto della prenotazione.

TERMINE ULTIMO PRENOTAZIONE 15 GENNAIO



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

Sistemazione alberghiera:

HOTEL DEI CAVALIERI – 4**** - centrale e vicino alla Reggia - <https://www.royalcaserta.it/>

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

- da 20 a 24 persone € 1.155

- da 15 a 19 persone € 1.295

Supplemento camera singola: € 150

Senza i 4 pranzi riduzione di € 130

Assicurazione a copertura penali per rinuncia al viaggio: € 40

(facoltativa)

La quota comprende:

- ✓ Pullman in loco per trasferimenti visite ed escursioni
- ✓ Sistemazione nell' albergo indicato, camere a due letti con servizi privati
- ✓ Trattamento di mezza pensione, con prima colazione a buffet
- ✓ Un pranzo con pizza, due pranzi in ristorante ed uno in albergo
- ✓ Prenotazioni ed ingressi: Museo Campano di Capua; Palazzo Reale e Parco a Caserta; Real Sito di San Leucio; Museo Archeologico, Anfiteatro Campano e Mitreo a Santa Maria Capua Vetere; Museo Archeologico a Montesarchio.
- ✓ Guida culturale per tutte le visite, storico dell'arte.
- ✓ Accompagnatore tecnico
- ✓ Assicurazione medico sanitaria, furto bagagli

La quota non comprende:

- ✓ tassa di soggiorno
- ✓ eventuali ulteriori ingressi a pagamento;
- ✓ eventuali altre bevande, extra personali, mance, facoltativi, quanto non espressamente indicato.

Penalità in caso di recesso ove non previste dall'Assicurazione Annullamento Viaggio

- 10% sino a 40 giorni lavorativi prima della partenza del viaggio
- 30% sino a 21 giorni lavorativi prima della partenza del viaggio
- 50% sino a 11 giorni lavorativi prima della partenza del viaggio
- 75% sino a 3 giorni lavorativi prima della partenza del viaggio

(* credit fotografici Shutterstock e archivio Ecoluxury Travel)

Organizzazione Tecnica:

ECOLUXURY TRAVEL - 40122 BOLOGNA N° iscrizione registro imprese: 11059891009 Polizza Europe Assistance: 4388935

Per informazioni e prenotazioni
Punti Touring e Agenzie Succursali
Touringclub.it/dove